

Le relazioni al convegno del PCI sull'Europa

Galluzzi: le forze politiche europee e la politica del PCI

Le forze democratiche e di sinistra dell'Europa comunitaria, dice il compagno Carlo Galluzzi nella relazione dedicata al loro atteggiamento...

La SPD è condizionata, oltre che dalle posizioni dell'ala liberale, dalla sua stessa esperienza, anche se essa si rende probabilmente conto del fatto che la divaricazione...

volgere la Germania in politiche di riequilibrio della Comunità (che, cioè, considerino i problemi del sottosviluppo come problemi comunitari)...

le parità bilaterali tale da non far ricadere solo o soprattutto sulle monete deboli l'onere dei riaggiustamenti...

Il nuovo parlamento europeo dovrà porsi alcuni obiettivi, come tempi importanti sulla strada dell'unità...

la necessità di far uscire la politica internazionale dalla stretta del bipolarismo; alla lotta per il disarmo, con il rifiuto del totale del concetto di un'Europa come terzo polo militare...

sulla strada dell'unità. Anzitutto esso deve vedere riconosciuto un potere fondamentale, quello del bilancio della Comunità...

lo comune, valida per tutti i paesi membri, basata su proporzionalità. Anzi, in campo di iniziativa e di intervento del parlamento europeo dovranno essere quelli della politica estera...

Il discorso introduttivo del compagno Gian Carlo Pajetta

(Dalla prima pagina) — stiamo entrando in una fase nuova della vita europea, con l'elezione del Parlamento e l'allargamento della Comunità...

Dunque guardiamo ad un'Europa cambiata, che richiede nuovi profondi cambiamenti e che consideriamo in movimento: innanzitutto guardiamo ad essa come ad un fattore utile e positivo al nuovo equilibrio mondiale...

Malgrado la crisi, ha aggiunto Segre, la CEE è un colosso economico; politicamente però è in una sorta di inerte. Una politica estera comune tarda a prendere forma...

«Questo significa — a livello comunitario e nella prospettiva delle elezioni per il Parlamento — che il futuro è un futuro di maggiore democrazia, di maggiore democrazia...

Segre: la Comunità europea nel contesto internazionale

L'Europa comunitaria — ha detto Sergio Segre — ha detto Sergio Segre svolgendo la relazione sulla Comunità nel contesto internazionale...

«E' di fronte alla portata di questi problemi mondiali che noi comunisti italiani sosteniamo l'esigenza di un nuovo internazionalismo — ha detto Segre — un internazionalismo...

La politica che la CEE è chiamata a svolgere sull'arena internazionale è sempre più parte insostituibile del processo di integrazione. Qualche cosa di più...

«Solo un impegno fermo di forze diverse, che si auto-tonomamente si ritrovino in scelte innovatrici sarà capace di affermare in questa nostra Europa nuove volontà politiche...»

«E' un dato della realtà che noi non abbiamo soltanto molto da chiedere ma anche molto da dare...»

Luigi Berlinguer: presente e futuro delle istituzioni comunitarie

Nella sua relazione, il compagno Luigi Berlinguer sottolinea l'accentuazione crescente dell'integrazione economica sovranazionale...

Il punto più debole delle istituzioni comunitarie resta il parlamento, che nei funzionali momento consultivo e dotato di limitati poteri di controllo...

L'obiettivo è un socialismo con caratteristiche che lo rendono del tutto inconfondibile rispetto alle esperienze finora compiute...

«Il fatto è che, per una parte, la democrazia è, e pienamente corrispondente alle peculiarità della storia e della situazione del nostro paese e dell'Europa occidentale...»

«Solo un impegno fermo di forze diverse, che si auto-tonomamente si ritrovino in scelte innovatrici sarà capace di affermare in questa nostra Europa nuove volontà politiche...»

«Una realtà che non subiamo» Vogliamo ricordare — ha poi detto Pajetta — a testimonianza della profondità e della sincerità con cui eravamo a questa funzione nuova dell'Europa...

«Ecco — ha detto Pajetta — ha aggiunto Pajetta — «ho sentito voci che ci richiamano ai problemi reali e trovati, in un libro scritto da un dirigente dc, un pensiero non nuovo per me. Vi si dice: «Non parliamo di atteggiamenti di avere tanti socialdemocratici quanti ve ne sono in Germania per chiamarli europei...»

«Ecco — ha detto Pajetta — ha aggiunto Pajetta — «ho sentito voci che ci richiamano ai problemi reali e trovati, in un libro scritto da un dirigente dc, un pensiero non nuovo per me. Vi si dice: «Non parliamo di atteggiamenti di avere tanti socialdemocratici quanti ve ne sono in Germania per chiamarli europei...»

Viezi: la situazione economica e sociale e le politiche della CEE

I problemi attuali dell'Europa, dice Roberto Viezi nella sua relazione, dedicata alla situazione economica e sociale e alle politiche della Comunità...

di sviluppo registrato nel decennio scorso non è più possibile. Alla nuova situazione, in particolare dopo l'aumento dei prezzi del petrolio e delle altre materie prime...

conservatrici che non hanno guidato i primi passi e alla cui impostazione si rivolge la nostra critica, anche per i segni negativi che essa ha lasciato sul tessuto economico del nostro paese...

La forza dell'economia tedesca, dice Viezi, è un dato oggettivo, ma la Germania stessa non può fare a meno dell'Europa. Il problema di fondo è dunque quello di coinvolgere la Germania in politiche di riequilibrio della Comunità...

«Il fatto di fondo è che oggi noi crediamo che la Comunità sia un dato della realtà europea e quindi mondiale, una realtà che non subiamo, ma che consideriamo ricca di prospettive positive...»

«L'attuale meccanismo economico mondiale». Terza questione: il ruolo delle sinistre. Questo ruolo — ha detto — può essere determinante...

«L'attuale meccanismo economico mondiale». Terza questione: il ruolo delle sinistre. Questo ruolo — ha detto — può essere determinante...

«L'attuale meccanismo economico mondiale». Terza questione: il ruolo delle sinistre. Questo ruolo — ha detto — può essere determinante...

PER LA PUBBLICITA' SU

L'Unità

RIVOLGERSI ALLA

ANCONA - Corso Garibaldi, 110 Tel. 22004-214130
BAI - Corso Vercelli, 60 Tel. 216750-216755
CAGLIARI - P.zza Repubblica, 19 Tel. 434241-434245
CATANIA - Corso Sicilia, 37-41-43 Tel. 234731/4 (ric. int.)
FIRENZE - Via Martini, 2 Tel. 237171-231449
LIVORNO - Via Grande, 77 Tel. 23259-23320
NAPOLI - Via S. Biagio, 68 Tel. 494930-494937-497260
PALERMO - Via Roma, 403 Tel. 214314-210097
ROMA - Via S. Francesco in London, 35 - T. 6785241-2-3-5